



### DELIBERAZIONE N. 43 DEL 12.07.2021

**OGGETTO:** ACQUISTO DI AZIONI AGROQUALITA' S.P.A.

Il Presidente, relatore della proposta in oggetto, prende atto che sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
ALGIERI Klaus	Presidente	SI
COSENTINI Francesco	Componente	SI
NOLA Luigi	Componente	SI
POLITANO Giuseppe	Componente	SI
ROSA Francesco	Componente	SI
SANTAGADA Maria	Componente	SI

Il Presidente riferisce che con nota prot. 1167 del 18/05/2021, acquisita agli atti camerali al prot. 7842 del 20/05/2021, la società Agroqualità S.p.a. ha comunicato all'ente che l'Assemblea dei Soci, nella riunione del 29 aprile 2021, ha deliberato di approvare la proposta avanzata dalla CCIAA di Cosenza per l'acquisizione di azioni proprie detenute dalla società pari all'1% del capitale sociale, valutate al patrimonio netto di Agroqualità S.p.a. al 31.12.2020, per un valore economico di € 29.191,17.

Si tratta dell'acquisto di un numero di 36.396 azioni ad un valore nominale di euro 0,51 cadauno, per un valore nominale complessivo di euro 18.561,91.

In proposito, il Presidente richiama la deliberazione di G.C. n. 84 del 15.12.2020 avente ad oggetto "Acquisto quote società AGROQUALITA' S.p.a e determinazioni su autorità di controllo", tramite cui è stato espresso, quale atto di indirizzo, l'entrata nella compagine sociale della società Agroqualità S.p.a. tramite l'acquisto di un numero di azioni pari all'1% del capitale sociale, previa valutazione giuridica ed economica, ritenuta strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Il Presidente ripercorre le medesime considerazioni già espresse nella citata deliberazione.

Dal 15 novembre 2020 è stata concessa in locazione alla società una stanza della sede camerale per l'attivazione di una loro unità locale presso gli uffici della Camera di Commercio, al fine di sviluppare quelle sinergie a beneficio delle imprese agroalimentari della provincia.

L'intento è quello di potenziare il ricco e prezioso patrimonio di biodiversità e lo straordinario paniere di prodotti agroalimentari di qualità del territorio cosentino e regionale, nonché di migliorare, ridefinendo la propria gestione dei controlli sui prodotti del territorio. Inoltre, nell'ambito di questa operazione societaria, la Camera di Commercio si impegnerebbe a far sì che tutti i servizi certificativi sui prodotti DOP e IGP del territorio della provincia cosentina e di quello regionale siano gestiti dalla società Agroqualità Spa.

Il Segretario generale, prima di relazionare sulla parte tecnica dedicata alla struttura di controllo, fa una breve illustrazione della società AGROQUALITA'.

La società è stata costituita nel 1995 ed ha sede legale a Roma, si occupa prevalentemente della certificazione di qualità dei prodotti e dei sistemi con lo scopo di rispondere alle necessità di sostenere lo sviluppo delle produzioni alimentari. Opera in conformità alle norme ed alle regole nazionali, comunitarie e internazionali sugli organismi di certificazione e le sue attività sono indirizzate ai settori dell'agroalimentare, dell'ambiente, del turismo, dell'artigianato artistico e tradizionale e della valorizzazione del Made in Italy.



Le principali finalità di Agroqualità sono:

- realizzare, nel settore agroalimentare, servizi di audit e certificazione di prodotti e sistemi di gestione aziendale, secondo schemi di certificazione volontaria o regolamentata da leggi nazionali e internazionali;
- rendere i prodotti nazionali competitivi sul mercato interno e su quello internazionale grazie alle garanzie fornite dalla certificazione conferita da un organismo indipendente e imparziale;
- tenere rapporti con Istituti, Società ed Organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali operanti nel medesimo campo di attività, allo scopo di ottenere la reciprocità del riconoscimento;
- esplicitare tutte le attività che possono favorire rapporti tra produttori, trasformatori, distributori ed utilizzatori, basati su specifiche e definite modalità di garanzia ed affidabilità.

La mission della società è quella di costituire un forte polo certificativo nazionale per valorizzare le produzioni d'eccellenza del made in Italy, partendo dal settore agroalimentare e turistico, ed estendendo il proprio campo d'azione anche ad altre filiere quali artigianato artistico e tradizionale, moda (tessile, calzaturiero). L'attività di Agroqualità è rivolta sia a fornire servizi di certificazione consolidati, sia a sviluppare nuovi schemi di valorizzazione che rispondano alle esigenze delle PMI e possano supportarne la competitività.

Fanno parte della compagine societaria: Unioncamere; le Unioni Regionali delle Camere di Commercio di Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto; le Camere di Commercio di Alessandria, Avellino, Brindisi, Cremona, Cuneo, Fermo, Ferrara, Imperia, Macerata, Novara, Rieti, Salerno, Savona, Torino, Vibo Valentia, Viterbo; la società RINA SERVICES S.p.A.; la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana; la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti; l'Associazione Nazionale Cooperative Agroalimentari; la Confederazione Nazionale dell'Artigianato; la Confederazione Italiana Agricoltori del Lazio; l'Associazione Italiana Allevatori; l'Associazione Consumatori Utenti; la società consortile DINTEC.

La Camera già partecipa indirettamente ad AGROQUALITA', in considerazione della sua partecipazione a DINTEC, che a sua volta detiene una quota pari al 0,252% di Agroqualità.

Il Presidente, dopo aver illustrato le attività e la mission aziendale, porta all'attenzione della Giunta le determinazioni che la Camera di Commercio di Cosenza intende assumere circa la gestione della propria struttura di controllo.

Sul punto evidenzia che la struttura di controllo ha quasi raggiunto una situazione di equilibrio tra le spese dirette sostenute e il fatturato sia per quanto riguarda i vini che quanto riguarda i fichi.

Il problema si pone con la richiesta di Accredimento, pervenuta con nota ministeriale, di adeguamento degli Organismi pubblici agli ODC privati tramite l'implementazione del sistema di Accredimento ad Accredia, Ente unico nazionale di accredimento degli Organismi di Certificazione.

L'allineamento agli ODC privati, limitato per il momento, alla filiera del vino e non alle altre DOP, imporrebbe un'operazione di durata di almeno 6 mesi, tanto che l'iniziale data di marzo, fissata in origine dal Ministero, come termine per le operazioni di accredimento, è stata prorogata dallo stesso al 31.12.2021. Oltre alla durata occorre mettere in conto anche la spesa che si stima pari a € 10.000,00 per il processo di accredimento e di ulteriori 5/7.000,00 annuali per il mantenimento del titolo.

Ciò andrebbe ad alterare significativamente l'equilibrio economico finanziario di pareggio di bilancio richiesto dalla normativa vigente, per un aggravio di costi (sistema accredimento) non compensato da maggiori entrate in quantità sufficienti, secondo una prudenziale stima della crescita della produzione del vino certificato DOP almeno in tempi ragionevolmente brevi.



L'entrata in partecipazione della Camera di Commercio in Agroqualità consentirebbe di continuare a fornire un servizio avendo come punto di riferimento, anche se indiretto in quanto socio, sempre l'Ente camerale che ha fortemente voluto il processo di riqualificazione della filiera vitivinicola TdC. L'operazione appare sicuramente più economica in quanto Agroqualità è già un Ente Accreditato riconosciuto dal Ministero per cui pronto a certificare da subito alla scadenza naturale del mandato della Camera di Commercio il 31 luglio 2021, sempre che il Consorzio di Tutela intenda designarlo al Ministero come nuovo Odc.

Differente è la situazione per la filiera dei fichi, considerando che:

- 1) non vi è obbligo di accreditamento, in quanto il decreto semplificazione che ne contiene le disposizioni in tal senso va ad incidere sulla Legge 238 della vite e del vino e non sulle altre filiere dei prodotti DOP
- 2) in generale i costi di funzionamento della filiera fichi sono inferiori di quella del vino, avendo meno passaggi procedurali e utilizzando meno risorse professionali per la certificazione;

Successivamente, il Segretario generale fa presente che, essendo la società soggetta alle disposizioni del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", occorre verificare se sussistono i requisiti di cui all'art. 4, e 14 c.5, affinché la Camera possa procedere all'acquisto delle azioni.

#### Requisiti di cui all'art. 14 c.5 del d.lgs n.175/2016

Si segnala che non sussistono le condizioni di cui all'art. 14 c.5 del TUSP relative al fatto che la società, per operazioni di aumento di capitale sociale o per trasferimenti straordinari, non abbia registrato perdite per tre esercizi consecutivi e non abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite infrannuali.

Nello specifico l'operazione è fuori dal campo di applicazione perché si tratta di una semplice cessione di quote e non di un aumento di capitale sociale e perché la società non ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

#### Finalità istituzionali perseguibili ex art. 4 del d.lgs n. 175/2016

Sussistono i presupposti normativi per l'acquisizione della partecipazione previsti dall'art. 4 del D.lgs. n. 175/2016. Nello specifico al comma 2 lett. d è specificatamente previsto che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, acquisire partecipazioni in società per lo svolgimento di attività inerenti l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

L'acquisto della partecipazione in Agroqualità è pienamente coerente con quanto previsto dal d.lgs. n. 219/2016 poiché tra le funzioni camerali è prevista (art. 2 della legge di riforma) la "*tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge*".

Tale attività, che rappresenta quindi una funzione propria delle Camere di commercio, trova piena e completa rispondenza con gli obiettivi statutari e le attività operative perseguiti dalla società Agroqualità Spa.

#### Sostenibilità finanziaria dell'operazione ex art 5 del d.lgs n. 175/2016

La Camera di Commercio di Cosenza, con una posizione finanziaria netta di euro 24.464.641,41 è in grado di sostenere l'acquisto dell'1% della partecipazione per un controvalore di euro 29.191,17 ed è in grado di sostenere l'adesione, a fronte dei numerosi servizi che saranno resi alle imprese del territorio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.



Convenienza economica e rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità ex art 5 del d.lgs n. 175/2016

L'operazione di acquisto della partecipazione in Agroqualità risponde a logiche di convenienza economica, di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Nello specifico si segnalano le seguenti analitiche motivazioni, con particolare riferimento alla struttura controllo vini:

- la copertura dei costi di diretta imputazione di circa il 60% tramite i ricavi conseguiti, risulterebbe compromesso considerando i maggiori costi da sostenere annualmente per l'accreditamento, nonché i costi del personale direttamente impiegato nelle attività;
- l'entrata nella compagine sociale consentirebbe di continuare a fornire un servizio sostenibile avendo come punto di riferimento morale sempre l'Ente camerale
- risparmio dei costi di accreditamento in quanto Agroqualità è già un Ente Accreditato riconosciuto dal Ministero per cui pronto in tempo reale, anche con una certa celerità, e sempre che il Consorzio di Tutela intenda designarlo al Ministero come nuovo Odc, ad assumere l'incarico per Decreto ministeriale;
- l'utilizzo del know-how e delle professionalità disponibili in Agroqualità consente l'impiego di risorse umane, strumentali e finanziarie in altre attività istituzionali perseguite dalla Camera;
- rispondere alle esigenze del territorio con un'offerta di servizi certificativi specifici per le aziende agroalimentari che spaziano dalla garanzia dell'origine, alla gestione della sicurezza alimentare, alla rintracciabilità delle componenti, al rispetto delle buone pratiche di coltivazione, allevamento e produzione, alla valorizzazione dei prodotti tipici.

Il Presidente, inoltre, fa presente che nell'ambito delle semplificazioni normative previste per le Camere di Commercio dall'art. 61 del D.L. n.104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, il comma 5 lettera a) prevede che per la partecipazione delle camere di commercio a società pubbliche deve essere data una comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico. In altri termini, non è più necessaria l'autorizzazione del MISE per la partecipazione a società pubbliche.

Il Presidente fa presente che il collegio dei revisori dei conti ha rilasciato parere positivo per l'operazione finanziaria relativa all'acquisto delle azioni proprie di Agroqualità S.p.a.

Il Presidente propone quindi di autorizzare l'ingresso nella compagine societaria di Agroqualità S.p.a..

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

### LA GIUNTA CAMERALE

**UDITA** la relazione del Presidente;

**CONSIDERATO** tutto ciò premesso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 84 del 15.12.2020 avente ad oggetto "Acquisto quote società AGROQUALITA' S.p.a e determinazioni su autorità di controllo", tramite cui è stato espresso, quale atto di indirizzo, l'entrata nella compagine sociale della società Agroqualità S.p.a. tramite l'acquisto di un numero di azioni pari all'1% del capitale sociale, previa valutazione giuridica ed economica, ritenuta strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
- **VISTA** la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii, la quale prevede all'art. 2 comma 2, lettera c), tra i compiti e le funzioni delle Camere di commercio, quella di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla



disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;

- **VISTO** il D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", le cui disposizioni prevedono che le amministrazioni pubbliche possono acquisire partecipazioni in società che hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e che svolgono esclusivamente, tra le altre, attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- **VISTO** il disposto dell'art. 61 del D.L. n.104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, comma 5 lettera a), a parziale sostituzione del contenuto del articolo 2, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, secondo cui per la partecipazione delle camere di commercio a società pubbliche deve essere data una comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, in luogo dell'autorizzazione del MISE per la partecipazione a società pubbliche;
- **PRESO ATTO** della comunicazione della prot. 1167 del 18/05/2021, acquisita agli atti camerale al prot. 7842 del 20/05/2021, la società Agroqualità S.p.a. ha comunicato all'ente che l'Assemblea dei Soci, nella riunione del 29 aprile 2021, ha deliberato di approvare la proposta avanzata dalla CCIAA di Cosenza per l'acquisizione di azioni proprie detenute dalla società pari all'1% del capitale sociale, valutate al patrimonio netto di Agroqualità S.p.a. al 31.12.2020, per un valore nominale di € 29.191,17.
- **DATO ATTO** che il valore contabile del patrimonio netto di Agroqualità S.p.a. alla data del 31/12/2020 è pari ad euro 2.919.118;
- **CONSIDERATO** che tra gli obiettivi strategici della Camera di Commercio di Cosenza rientra quella di garantire il proprio ruolo istituzionale a supporto della vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, in linea con gli obiettivi perseguiti dalla società Agroqualità S.p.a. e quindi anche del sistema camerale;
- **VERIFICATO** che la società Agroqualità, società per azioni partecipata da camere di commercio ed unioni regionali, ha per oggetto un'attività di produzione di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Cosenza;
- **RITENUTO** pertanto strategica, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, procedere all'entrata nella compagine sociale della società;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 175/2016 è stata disposta la forma di consultazione pubblica, anche se la Camera di Commercio non è Ente Locale, bensì un'Autonomia Locale, e quindi non soggetta a tale adempimento;
- **DATO ATTO** che la spesa in oggetto era prevista solo parzialmente nel piano degli investimenti e che è pertanto necessario apportare la necessaria variazione per ulteriori euro 10.764,67, a fronte dell'investimento finanziario di euro 29.191,17 e dei costi da sostenere per la formalizzazione dell'acquisto



preventivati in euro 2.500,00, e quindi per un investimento complessivo di euro 31.691,17;

- **DATO ATTO** che del visto di regolarità contabile del responsabile dell'ufficio e del Segretario Generale;
- **VISTO** il parere del Segretario Generale in merito alla sostenibilità finanziaria per l'esercizio di riferimento e per gli esercizi successivi, di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 254/2005;

**VISTA** la Legge 580/93 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal D.Lgs. n° 23/2010 e da ultimo dal D.Lgs. n° 219/2016;

**VISTO** lo Statuto camerale vigente approvato con DCC n. 3 del 25.07.2001 e successive modifiche, da ultimo aggiornato con DCC n. 13 del 30.11.2018;

**DATO ATTO** che sulla proposta di delibera è stato reso digitalmente parere favorevole sotto il profilo di legittimità da parte dei Responsabili dell'istruttoria Dr. Gennaro Bellizzi e Dr.ssa Brunella Dho, nonché del Segretario Generale;

**DATO ATTO** che sulla proposta di delibera è stato reso digitalmente parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile da parte del Caporagioniere, Dr. Giuseppe Palopoli, e del Segretario Generale;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 6 componenti;

**PRESO ATTO** della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare del Presidente, Dr. Fabio Buccico, e del Componente Dr. Mario Corbelli, collegati da remoto; mentre risulta assente giustificato il componente Dr. Giuseppe Impellizzeri;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti palesemente espressi

#### **DELIBERA**

- 1) di autorizzare l'acquisto di 36.396 azioni proprie pari all'1% del capitale sociale di Agroqualità S.p.a. per un valore economico di euro 29.191,17 valutate al patrimonio netto della società al 31/12/2020, e per un valore nominale di euro 18.561,91;
- 2) di dare atto, in conformità a quanto prescritto dall'art.5 c.2 del D.Lgs n.175/16 e s.m.i, della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei ed, in particolare, con la disciplina europea degli aiuti di stato alle imprese;
- 3) di dare comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, nel rispetto delle prescrizione del articolo 2, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, per come modificato dall'art. 61, comma 5 lettera a), del D.L. n.104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020;
- 4) di inviare, il presente atto deliberativo alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 5 c.3 del D.Lgs 175/16 e s.m.i.;



- 5) di aggiornare in assestamento di bilancio, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 254/2005 e della circolare Mise 3612/2007, il piano degli investimenti, finanziando la spesa complessiva di euro 31.691,170 con le disponibilità liquide di cassa esistenti, per come segue:

Conto interessato	Importo Stanziato	Importo Aggiornato	Differenza	Centro di costo di allocazione
112001 - Partecipazioni azionarie	20.926,71	31.691,17	10.764,46	L03B

- 6) di conferire mandato al Segretario Generale affinché ponga in essere tutti gli atti e gli adempimenti necessari e conseguenti per attuare la presente delibera e procedere all'acquisto delle quote, dando sin d'ora per rato e valido il suo operato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

**Il Segretario Generale**  
**Avv. Erminia Giorno**

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.”

**Il Presidente**  
**Klaus Algieri**

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.”